

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE

DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 *“Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 *“Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della regione Siciliana n. 645/Area I<sup>A</sup>/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente l'On.le Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2799 del 19/06/2020 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 256 del 14/06/2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile di questo Servizio;
- VISTO** il D.D.G. n. 47 del 03/02/2022, come modificato e integrato dal D.D.G. n. 710 del 18/07/2022, recante delega di firma al Dirigente Responsabile di questo Servizio dei provvedimenti di competenza del D.R.A.;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8/09/1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* (nel seguito D.lgs. n. 152/2006) e ss.mm.ii., e in particolare la parte seconda *“Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30/03/2015 *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle*

- regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 *"Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente"*;
- VISTA** la legge regionale 3/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 *"Norme sulla valutazione d'impatto ambientale"*, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 *"Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 *"Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole"*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 3/02/2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
- VISTO** il decreto legislativo 3/03/2011, n. 28, recante *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012 *"Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden Sharing)"*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 18/07/2012, n. 48 *"Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11"*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 11/05/2015, attuativo dell'articolo 40 comma 5, del D.Lgs. n. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164"*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 *"Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)"*, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6, della legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale D.R.A. prot. n. 12333 del 16/03/2015, recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 7/05/2015, n. 9 e in particolare l'art.91 *"Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale"*, come integrato dall'art.44 della legge regionale 17/03/2016, n.3;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 *"Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi"*;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 *"Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa"*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 *"Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione"*, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito "C.T.S.") di cui all'art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTO** l'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9/2015 che stabilisce che i decreti dirigenziali devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di giorni sette;

- VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.114” che ha modificato il D. Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 116/Gab del 27/05/2022, prorogati in ultimo dal decreto assessoriale 170/GAB del 26 luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 rubricato “Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020 oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 38 GAB del 17/02/2022, con il quale viene modificato il comma 1 dell’art. 9 “sottocommissioni” del D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021
- VISTO** il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 con il quale è stato approvato il Protocollo di Intesa ed il suo Allegato Tecnico, sottoscritto in data 06/02/2020 dal Direttore Generale di ARPA Sicilia e dal Dirigente Generale del D.R.A., finalizzato all’espletamento della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza regionale;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” con la quale, a parziale modifica di quanto statuito con la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;
- VISTO** il Decreto interdipartimentale n. 234/Gab ARTA del 18/08/2020 tra l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente e l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano – P.E.A.R.S. 2030, corredato di Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e Dichiarazione di Sintesi, comprendente il programma di misure per il monitoraggio ambientale, in conformità alla nota prot. n.9731/Gab del 10 dicembre 2021 e relativi atti acclusi dell’Assessore regionale per l’energia e per i servizi di pubblica utilità;
- VISTO** il Decreto Assessoriale 36/Gab DRA del 14/02/2022 con il quale viene abrogato il decreto dell’Assessore al Territorio e all’Ambiente 30 marzo 2007, n. 53 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” ed il decreto dell’Assessore al Territorio e all’Ambiente 22 ottobre 2007, n. 244 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n.13”;

- VISTA** la legge regionale 25/05/2022, n. 13 “*Legge di stabilità regionale 2022-2024*” e il supplemento ordinario n. 26 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2022-2024*” (G.U.R.S. n. 24 del 28/05/2022, Parte I);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 167/Gab del 13/05/2015, notificato con nota prot. D.R.A. n. 48558 del 05/07/2019, con il quale, ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. è stato rilasciato parere positivo di compatibilità ambientale nel rispetto di alcune condizioni ambientali per il “**Progetto per la realizzazione dell’impianto solare termodinamico a concentrazione per la produzione di energia elettrica di potenza pari a 41 MWp da realizzarsi nel territorio del Comune di Aidone (EN), in C.da Toscanello – Casal Gismondo, linea elettrica e opere connesse da realizzare nei territori dei Comuni di Mineo (CT), Ramacca (CT), Raddusa (CT), Assoro (EN) e Aidone (EN)**” (nel seguito “progetto”), proponente **Ditta MF Energy S.r.L.** (nel seguito “proponente”);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 303/Gab del 05/07/2019, notificato con nota prot. D.R.A. n. 48558 del 05/07/2019, con il quale è stata autorizzata la variante, ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., consistente nella modifica “**dell’impianto solare termodinamico a concentrazione per la produzione di energia elettrica di potenza pari a 41 MWp denominato “Solecaldo” da realizzarsi nel territorio del Comune di Aidone (EN), in C.da Toscanello – Casal Gismondo, linea elettrica e opere connesse da realizzare nei territori dei Comuni di Mineo (CT), Ramacca (CT), Raddusa (CT), Assoro (EN) e Aidone (EN) già autorizzato con D.A. n. 167/Gab del 13/02/2015 in impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale, della medesima potenza**” ritenendo tale variante non sostanziale e migliorativa dal punto di vista ambientale, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni di cui al Decreto di compatibilità ambientale succitata, ad eccezione delle prescrizioni concernenti elementi strutturali e tecnologici che non possano trovare un equivalente nell’impianto fotovoltaico, e a condizione che tutte le aree non più occupate dagli specchi del termodinamico, dovranno essere coltivate secondo quanto riportato nella relazione agronomica;
- VISTO** il D.R.S. n. 2 del 07/01/2021 con cui in seguito all’esito della valutazione preliminare ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. degli adeguamenti tecnici/modifiche/estensioni proposti dalla Società MF Energy S.r.l. nel “Progetto per la realizzazione dell’impianto solare termodinamico a concentrazione per la produzione di energia elettrica di potenza pari a 41 MWp, denominato “Solecaldo”, da realizzarsi nel territorio del Comune di Aidone (EN), in C.da Toscanello – Casal Gismondo, linea elettrica e opere connesse da realizzare nei territori dei Comuni di Mineo (CT), Ramacca (CT), Raddusa (CT), Assoro (EN) e Aidone (EN)”, sul cui progetto originario sono stati resi i provvedimenti ambientali positivi D.A. n. 167/Gab del 13/05/2015 e D.A. n. 303/Gab del 05/07/2019, i medesimi adeguamenti tecnici/modifiche/estensioni sono stati esclusi dalle procedure di valutazione ambientale previste dal Titolo III della parte seconda del D. Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii., fatto salvo l’onere al proponente di presentare il progetto esecutivo rielaborato in funzione sia delle prescrizioni che dei pareri e Nulla Osta rilasciati da tutti gli altri enti competente, così come già indicato al punto 12, punto 1 dell’art. 2 del citato D.A. n. 167/Gab/2015;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 26387 del 14/04/2022 con la quale il Sig. Pierluigi Nalin nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della Società MF Energy s.r.l. (PEC [mfenergy@pec.edison.it](mailto:mfenergy@pec.edison.it)) ha presentato istanza, ai sensi dell’art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di variante per la realizzazione di un impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale della potenza nominale di 41 MWp, denominato “Solecaldo”, da realizzarsi nel territorio del Comune di Aidone (EN), in C.da Toscanello – Casal Gismondo, linea elettrica e opere connesse da realizzare nei territori dei Comuni di Mineo (CT), Ramacca (CT), Raddusa (CT), Assoro (EN) e Aidone (EN), già autorizzato con D.A. n. 167/Gab del 13/02/2015, D.A. n. 303/Gab del 05/07/2019 e D.R.S. n. 2 del 07/01/2021 **Classifica EN002\_IF1938 Codice Procedura 1938**, depositando la seguente documentazione:
- RS 000880002AO Shape Files
  - RS04REL0001AO Relazione Generale Tecnica di Variante
  - RS504REL0002AO LC Lista di Controllo
  - RS504EPD0001AO Localizzazione Impianto ed opere di Connessione su IGM
  - RS504EPD0002AO Localizzazione Impianto ed opere di Connessione su CTR
  - RS004EPD0002AO Localizzazione elettrodotto AT in variante su CTR
  - RS004EPD0003 AO Localizzazione elettrodotto AT in variante su catastale
  - RS004EPD0004AO Localizzazione elettrodotto AT in variante su CTR con Vincoli
  - RS0004EPD0005AO Localizzazione elettrodotto AT in variante su stralcio dei beni paesaggistici
  - RS04EPD0006AO Localizzazione elettrodotto AT in variante su stralcio dei Regimi normativi

**VISTO** il rapporto istruttorio prot. DRA n. 47026 del 24/06/2022 dell'U.O.1.2 di questo Servizio 1;

**VISTA** la nota del 27/06/2022 con la quale è stato trasmesso il rapporto istruttorio alla CTA per la condivisione, ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. A.14) del D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021;

**ACQUISITO** il parere n. 21/2022 rilasciato dalla Sottocommissione Energia nella seduta del 22/07/2022, trasmesso al Servizio 1 con nota prot. DRA n. 55931 del 26/07/2022, composto da n. 06 pagine, con attestazione della presenza dei componenti la CTS, a firma del Segretario e del Presidente della Commissione, con il quale è stato espresso "parere di condivisione del Rapporto Istruttorio redatto dal Servizio 1, prot. DRA n. 47026 del 24/06/2022 ferma restando tutte le prescrizioni/condizioni ambientali previste dalle autorizzazioni già rilasciate;

**RITENUTO** sulla base di quanto sopraesposto di poter ritenere, non sostanziale, la modifica proposta ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. dal Sig. Pierluigi Nalin al progetto già autorizzato con D.A. n. 167/Gab del 13/02/2015, D.A. n. 303/Gab del 05/07/2019 e D.R.S. n. 2 del 07/01/2021;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

È da ritenersi non sostanziale la variante al progetto già autorizzato con D.A. n. 167/Gab del 13/02/2015, D.A. n. 303/Gab del 05/07/2019 e D.R.S. n. 2 del 07/01/2021, classifica EN002\_IF1938 Codice Procedura 1938, avanzata ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D. Lgs. N. 152/2006 e ss.mm.ii. dal Sig. Pierluigi Nalin nella qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della Società MF Energy s.r.l. (PEC [mfenergy@pec.edison.it](mailto:mfenergy@pec.edison.it)) ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di variante per la realizzazione di un "Impianto fotovoltaico ad inseguimento monoassiale della potenza nominale di 41 MWp, denominato "Solecaldo", da realizzarsi nel territorio del Comune di Aidone (EN), in C.da Toscanello – Casal Gismondo, linea elettrica e opere connesse da realizzare nei territori dei Comuni di Mineo (CT), Ramacca (CT), Raddusa (CT), Assoro (EN) e Aidone (EN)", classifica EN002\_IF1938 Codice Procedura 1938.

### **Articolo 2**

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il rapporto istruttorio prot. DRA n. 47026 del 24/06/2022 e il Parere Tecnico Specialisrici della Sottocommissione Energia n. 21/2022, reso dalla C.T.S. per le autorizzazioni di comprensione regionale durante al seduta del 22/07/2022, trasmesso al Servizio 1 con nota prot. DRA n. 55931 del 26/07/2022, composto da n. 06 pagine, con attestazione della presenza dei componenti la CTS, a firma del Segretario e del Presidente della Commissione.

### **Articolo 3**

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti agli elaborati depositati presso questo Assessorato ed ha una validità di anni 5, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. 152/2006. Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

### **Articolo 4**

Ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la valutazione preliminare degli adeguamenti tecnici/modifiche/estensioni proposti dalle condizioni ambientali relative anche alle macrofasi corso d'opera e post-operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel decreto assessoriale n. 167/Gab del 13/05/2015, nel decreto assessoriale n. 303/Gab del 05/07/2019 e del D.R.S. n. 2 del 07/01/2021.

### **Articolo 5**

Ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

### **Articolo 6**

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato, nonché, ai sensi dell'art. 98 comma 6, della legge regionale 7/05/2015 n. 9, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://svi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 1938).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 07/09/2022

L'Assessore (firmato)  
*On.le Avv. Salvatore Cordaro*